

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA 9 maggio 2022, n. 456

**“P. O. Puglia FESR - FSE 2014 - 2020 OT VIII Azione 8.6 Sub azione 8.6.b “Misure di promozione del «welfare aziendale» e di nuove forme di organizzazione del lavoro family friendly” - Avviso “Attivazione di un Piano di Innovazione Family Friendly nelle PMI” . Approvazione Modifica art. 4, 6 e 8 Disciplinari.**

#### **La Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva**

- VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 3261 del 28/7/1998;
- VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- VISTO l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- VISTO l’art. 18 del Dlgs 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- VISTA la Determinazione dirigenziale n. 939 del 24/07/2020, del Servizio Personale e Organizzazione del Dipartimento Risorse Finanziarie e strumentali, personale e organizzazione, con la quale il Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità è stato ricollocato nell’ambito organizzativo della Sezione Inclusione Sociale Attiva ed innovazione delle Reti Sociali;
- VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale n.22 del 22/01/2021, “Adozione di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0” che prevede che “a far data dall’insediamento dei Direttori di Dipartimento le strutture regionali corrispondenti alle attuali Sezioni, con le loro articolazioni in Servizi, sono collocate provvisoriamente negli ambiti dei Dipartimenti così come descritti nell’allegato A-bis” e che, come risulta da nota della Segreteria Generale della Giunta prot. n. AOO\_022-602, il Direttore del Dipartimento Welfare si è insediato in data 06/05/2021;
- VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22/01/2021 “Adozione di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0” che individua le Sezioni afferenti i Dipartimenti, e nella fattispecie per il Dipartimento al Welfare, la Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione e la Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n.1289 del 28/07/2021, con cui sono state esplicitate le funzioni delle Sezioni di Dipartimento fra cui il Dipartimento al Welfare;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n.263 del 10/08/2021, con cui sono state rinominate le due sezioni del Dipartimento al Welfare in Sezione Inclusione sociale attiva e Sezione Benessere sociale, Innovazione e sussidiarietà;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n.1576 del 30/09/2021, con cui sono state attribuite funzioni vicarie di direzione ad interim della Sezione Inclusione sociale attiva alla Dott.ssa Laura Liddo;
- VISTA la determinazione dirigenziale n. 1 del 16/02/2022 del Dipartimento Personale e organizzazione con cui vengono rimodulati alcuni Servizi dell’Amministrazione regionale fra cui il Servizio Minori, Famiglie e pari opportunità del Dipartimento Welfare, che cessa la sua funzione a favore dell’istituzione del nuovo Servizio rinominato Servizio Minori, famiglie e pari opportunità e tenuta registri
- VISTA la Determinazione dirigenziale n. 9 del 4/03/2022 del Dipartimento Personale e organizzazione, di conferimento a decorrere dal 1 marzo 2022 dell’incarico di direzione del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità e Tenuta Registri della Sezione Inclusione Sociale Attiva alla dott.ssa Angela Di Domenico;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1794 del 5/11/2021, avente ad oggetto “POR Puglia FESR FSE 2014-2020. Adeguamento organizzativo a seguito del DPGR 22/2021 di adozione del modello di alta

organizzazione “Maia 2.0” e ss.mm.ii.”, che ha conferito la responsabilità delle Azioni del POR alle Sezioni di Dipartimento, secondo il loro contenuto funzionale, procedendo ad una modifica del DGR 833/20216, ed approvato l’adeguamento dell’organizzazione del POR al nuovo assetto organizzativo delineato da MAIA 2.0, alle modifiche dei Regolamenti comunitari e all’evoluzione del SI.GE.CO del POR, modificando l’allegato 1 della DGR 970/2016 e ss.mm.ii, attribuendo, nello specifico, la Responsabilità dell’Azione 8.6 “Interventi per la Conciliazione” alla Sezione Inclusione Sociale Attiva;

- VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 403 del 10/11/2021, avente ad oggetto “DPGR 9 agosto 2017, n. 483 “Atto di organizzazione per l’attuazione del Programma Operativo FESRFSE 2’14-2020”. Adeguamenti al DPGR 22.01.2021, n.22 “Adozione Atto di Alta Organizzazione . Modello Organizzativo “Maia 2.0” e ss.mm.ii.;
- VISTA la Determinazione dirigenziale n. 430 del 16/05/2019, con la quale il Responsabile di Azione 8.6 ha conferito l’incarico di Responsabile di Sub-Azione 8.6.b dell’OT VIII – Azione 8.6 alla dr.ssa Francesca Venuleo;

#### **Richiamati:**

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, pubblicato sulla GUUE del 20.12.2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, pubblicato sulla GUUE del 20.12.2013, relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (Ue) N. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- il Regolamento Regionale del 18 Dicembre 2018, n. 18 - Modifiche del regolamento regionale 1 agosto 2014, n. 15 “Regolamento per la concessione di aiuti di importanza minore (de minimis) alle PMI ed abrogazione dei Regolamenti regionali 31 gennaio 2012, n. 2, 29 maggio 2012, n. 9, 20 agosto 2012, n. 19 e 7 febbraio 2013, n.1”;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione, recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione Europea del 7.01.2014 recante un codice Europeo di condotta sul Partenariato nell’ambito dei fondi strutturali e d’investimento europei;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione Europea del 7.03.2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul FESR, sul FSE, sul FC, sul FEASR e sul FEAMP;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione Europea del 28.07.2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- il Regolamento (UE, EURATOM) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012
- l'Accordo di Partenariato con l'Italia approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2014) 8021 del 29.10.2014;
- l'Accordo di Partenariato relativo ai Fondi Strutturali e di investimento europei adottato dalla Commissione Europea con la Decisione C(2014)8041 finale, del 29.10.2014;
- il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia (di seguito POR Puglia 2014-2020), approvato con Decisione di esecuzione C(2015) 5854 dalla Commissione Europea in data 13 agosto 2015, da ultimo modificato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 7150 finale del 23 ottobre 2018;
- le Deliberazioni n. 582 del 26 aprile 2016 e 977 del 20 giugno 2017 con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020" approvato, ai sensi dell'art. 110 (2) lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1735 del 06.10.2015, avente ad oggetto "POR PUGLIA 2014-2020. Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea. Istituzione capitoli di spesa";
- la Deliberazione della Giunta Regione n.15 novembre 2018, n. 2029 avente ad oggetto "POR PUGLIA FESR FSE 2014-2020. Modifica del Programma Operativo. Presa d'atto della Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2018) 7150 del 23/10/2018".
- il D.P.R. del 5 febbraio 2018, n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020" (GU n.71 del 26.03.2018);
- l'Atto Dirigenziale n. 39 del 21/06/2017, e ss.mm. e ii., avente ad oggetto "Adozione del documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.) redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013";
- il Vademecum delle spese ammissibili al P.O. FSE 2014/2020, Coordinamento delle Regioni – Regione Toscana - Prot. 0934.18. coord. del 28.05.18.
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- la Legge regionale 30 dicembre 2021, n. 51 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022"
- la Legge regionale 30 dicembre 2021, n. 52 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024";

- la Deliberazione di Giunta regionale n. 2 del 20/01/2022 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”.

Sulla base dell’istruttoria espletata dal Responsabile del procedimento amministrativo, rileva quanto segue:

**Premesso che:**

- il Programma Operativo Puglia FESR-FSE 2014/2020 (CCI 2014IT16M2OP002) adottato dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 da ultimo modificato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 7150 finale del 23 ottobre 2018 all’OT VIII ha fissato gli obiettivi generali di intervento e le priorità di investimento per l’attuazione di una strategia regionale a sostegno dell’occupazione;
- nell’ambito del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, con la Sub-Azione 8.6b “Misure di promozione del «welfare aziendale» e di nuove forme di organizzazione del lavoro family friendly” si intende supportare la diffusione di misure di sostegno alla genitorialità e alla conciliazione vita-lavoro e lo sviluppo di modelli organizzativi family friendly a beneficio dei lavoratori/trici all’interno del tessuto produttivo pugliese.
- con deliberazione della Giunta regionale n. 1557 del 2/08/2019 (pubblicata nel BURP n. 106 del 17/09/2019) si è provveduto ad approvare gli indirizzi operativi per l’avvio delle procedure di selezione dei beneficiari dell’Azione 8.6 dell’O.T. VIII – PO FSE 214/2020 Sub Azione 8.6b e ad attivare risorse complessive per l’attuazione della Sub Azione per € 16.000.000,00 a valere sul PO FESR – FSE 2014/2020, di cui € 1.500.000,00 per la Promozione del welfare aziendale e della flessibilità nelle PMI, e € 14.500.000,00 per l’Avviso Attivazione di un Piano di Innovazione Family Friendly nelle PMI, a supporto della implementazione di modelli organizzativi family friendly nel tessuto produttivo pugliese.
- In attuazione della suddetta deliberazione della Giunta regionale, con la Determinazione dirigenziale n.195 del 9/03/2020 (pubblicata nel BURP n. 53 del 16/04/2020), è stato approvato l’Avviso Pubblico “Attivazione di un Piano di Innovazione Family Friendly nelle PMI” e si è provveduto all’accertamento in entrata e alla registrazione dell’obbligazione giuridica non perfezionata in favore delle PMI pugliesi sul Bilancio vincolato della somma complessiva di € 14.500.000,00, rimandando a successivo atto l’impegno delle risorse, a seguito dell’individuazione dei singoli beneficiari;
- con la Determinazione dirigenziale n.383 del 12/05/2020 si è provveduto ad approvare alcune modifiche e integrazioni all’Avviso, al fine di consentire il riconoscimento delle spese sostenute anche in data antecedente alla sottoscrizione del Disciplinare, a salvaguardia della riconoscibilità delle spese sostenute dai potenziali beneficiari dell’Avviso per la tempestiva attivazione di modalità di lavoro in remoto a causa dell’emergenza Covid-19, correggere alcuni errori materiali ed esplicitare l’inclusione dei liberi professionisti tra i beneficiari dell’Avviso;
- con la Determinazione dirigenziale n. 394 del 15/05/2020 si è provveduto a nominare i componenti del nucleo di Valutazione, chiamato a valutare le candidature ritenute ammissibili, sulla base dei criteri indicati dall’art.6.2 dell’Avviso, sotto il profilo del merito;
- con la Determinazione dirigenziale n. 478 del 16/06/2020 si è provveduto ad approvare lo Schema di Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Soggetti Beneficiari e le Linee Guida per il Monitoraggio e la rendicontazione dei Soggetti Beneficiari;
- con la Determinazione dirigenziale n. 27 del 5/02/2021 si è provveduto ad approvare la Semplificazione degli adempimenti connessi alle procedure di rendicontazione e certificazione -Modifica paragrafo 5 e paragrafo 8 delle Linee guida per il Monitoraggio e la Rendicontazione dei soggetti Beneficiari approvate con D.D. n.478 del 16/06/2020.
- con la Determinazione dirigenziale n. 689 del 19/10/2020 si è provveduto ad approvare le Linee Guida per il Monitoraggio e la rendicontazione delle attività di formazione e accompagnamento; un nuovo schema

di Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Soggetti Beneficiari, prevedente, tra gli obblighi dei soggetti Beneficiari, il pieno rispetto di quanto disposto dalle suddette Linee Guida; un addendum allo schema di Disciplinare già approvato con D.D. n. 478/2020, ad integrazione dei Disciplinari già sottoscritti, ai sensi di quanto previsto dagli stessi, all'art.14;

- con la Determinazione dirigenziale n. 325 del 23/09/2021 si è provveduto ad approvare modifiche allo schema di Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Soggetti Beneficiari approvato con A.D. n. 689 del 19/10/2020 al fine di garantire che i Piani di Innovazione Family Friendly approvati si concludessero in tempi utili a consentire il rispetto dei termini di ammissibilità della spesa del POR Puglia 2014-2020 e di adeguare gli obblighi di Monitoraggio a quanto previsto dalla Semplificazione degli adempimenti connessi alle procedure di rendicontazione approvata con A.D. n. 27 del 5/02/2021.
- con la Determinazione dirigenziale n. 58 del 27/01/2022 (pubblicata nel BURP n. 14 del 3/02/2022) è stata disposta la chiusura dell'Avviso "Attivazione di un Piano di Innovazione Family Friendly nelle PMI"

#### **Considerato che:**

- i Piani di Innovazione Family Friendly approvati hanno una durata variabile il cui limite massimo è fissato in 18 mesi;
- i Disciplinari sottoscritti sulla base dello schema di Disciplinare approvato con A.D. 689 del 19/10/2020 prevedono, all'art.4 comma 2, che *"Le attività di progetto devono concludersi entro il termine di max di--- mesi dalla sottoscrizione del presente Disciplinare, salvo richiesta di proroga debitamente motivata e nulla osta regionale"* mentre i Disciplinari sottoscritti sulla base dello schema di Disciplinare approvato con A.D. n. 325 del 23/09/2021 prevedono, in relazione al medesimo comma, che *"Le attività di progetto devono concludersi entro il termine di max di ---- mesi dalla sottoscrizione del presente Disciplinare. Eventuali richieste di proroga dei tempi di conclusione del progetto, nel termine max di 18 mesi, dovranno essere debitamente motivate e potranno ottenere il nulla osta regionale solo a condizione che consentano il rispetto dei tempi di rendicontazione indicati al successivo art.8"*.
- i Disciplinari sottoscritti sulla base dello schema di Disciplinare approvato con A.D. 689 del 19/10/2020 prevedono, all'art.8 comma 2, che *"Il rendiconto finale deve essere presentato entro 18 mesi dalla data di sottoscrizione del Disciplinare di finanziamento, salvo nulla osta regionale e richiesta di proroga debitamente motivata, secondo le modalità che verranno successivamente comunicate"*, mentre i Disciplinari sottoscritti sulla base dello schema di Disciplinare approvato con A.D. n. 325 del 23/09/2021 prevedono, in relazione al medesimo comma, che *"Il rendiconto finale deve essere presentato, tramite il sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale MIRWEB, entro i termini di conclusione delle attività previsti dall'art.4 del Disciplinare, salvo nulla osta regionale e richiesta di proroga debitamente motivata, e comunque entro e non oltre il 30 giugno 2023, al fine di consentire il rispetto dei termini di ammissibilità della spesa del POR Puglia 2014-2020"*.
- l'art.6, comma 2, dello schema di Disciplinare approvato con A.D. 689/2020 e dello schema di Disciplinare approvato con A.D. n. 325/2021 definisce quale arco temporale di ammissibilità della spesa il periodo compreso tra il 1 febbraio 2020 ed il termine massimo di 18 mesi dalla sottoscrizione del Disciplinare di finanziamento;
- numerose operazioni hanno subito un elevato ritardo, dovuto da ultimo alla diffusione della pandemia da COVID-19, tale per cui la conclusione delle attività progettuali è avvenuta a ridosso dei termini di conclusione previsti;
- sono giunte diverse segnalazioni dai beneficiari circa la difficoltà di acquisire i documenti contabili e giustificativi di spesa nei termini di conclusione delle attività di progetto;
- si rende necessario, al fine di assicurare la piena efficacia dei Piani di Innovazione Family Friendly approvati, consentire, fatto salvo il necessario rispetto dei termini di ammissibilità della spesa del POR Puglia 2014-2020, una maggiore flessibilità dei tempi di acquisizione dei documenti di spesa rispetto ai termini di conclusione delle attività progettuali

**Ritenuto**, per le motivazioni sopra riportate:

- di provvedere ad approvare con il presente provvedimento la modifica dei Disciplinari regolanti i rapporti tra Regione Puglia e Beneficiari dell'Avviso pubblico "Attivazione di un Piano di Innovazione Family Friendly nelle PMI" ex A.D. n.195 del 9/03/2020 e ss.mm. A.D. 383 del 12/05/2020, nei seguenti articoli, così interamente riformulati e sostituiti:
  - modifica art.4, comma 2: *"Le attività progettuali devono concludersi entro il termine max definito dal Disciplinare sottoscritto. Eventuali richieste di proroga, nel termine max di 18 mesi, dovranno essere debitamente motivate e potranno ottenere il nulla osta regionale solo a condizione che consentano il rispetto dei tempi di rendicontazione indicati al successivo art.8"*.
  - modifica art.6, comma 2: *"Sono ammissibili le spese (omissis) sostenute a partire dalla data dell'1 febbraio 2020 ed entro il termine massimo di 60 giorni dalla conclusione delle attività progettuali" (omissis) (invariato il resto);*
  - modifica art.8, comma 2: *"Il rendiconto finale deve essere presentato , tramite il sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale MIRWEB, entro il termine massimo di 20 mesi dalla sottoscrizione del Disciplinare, e comunque entro e non oltre il 30 giugno 2023, al fine di consentire il rispetto dei termini di ammissibilità della spesa del POR Puglia 2014-2020 salvo nulla osta regionale e richiesta di proroga debitamente motivata";*
- di provvedere ad approvare lo schema di addendum, di cui all'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che sarà sottoposto per la sottoscrizione ai beneficiari che non abbiano concluso i progetti e/o effettuato richiesta di saldo.

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016  
e del D.lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.lgs. n. 101/2018**

**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 e dal Dlgs n.33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 679/2016 e dal D.lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA D.LGS. n. 118/2011 e ss.mm.ii.**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

**Tutto ciò premesso e considerato**

La Dirigente  
della Sezione Inclusione Sociale Attiva

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;
- e rilevata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90, dell'art. 7 del DPR n. 62/2013. e dell'art 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia.

D E T E R M I N A

1. che quanto esposto in premessa è parte del presente dispositivo e si intende qui di seguito riportato;

2. di approvare la modifica dei Disciplinari regolanti i rapporti tra Regione Puglia e Beneficiari dell'Avviso pubblico dell'Avviso pubblico "Attivazione di un Piano di Innovazione Family Friendly nelle PMI" ex A.D. n.195 del 9/03/2020 e ss.mm. A.D. 383 del 12/05/2020, nei seguenti articoli, così interamente riformulati e sostituiti:
  - modifica art.4, comma 2: *"Le attività progettuali devono concludersi entro il termine max definito dal Disciplinare sottoscritto. Eventuali richieste di proroga, nel termine max di 18 mesi, dovranno essere debitamente motivate e potranno ottenere il nulla osta regionale solo a condizione che consentano il rispetto dei tempi di rendicontazione indicati al successivo art.8"*.
  - modifica art.6, comma 2: *"Sono ammissibili le spese (omissis) sostenute a partire dalla data dell'1 febbraio 2020 ed entro il termine massimo di 60 giorni dalla conclusione delle attività progettuali" (omissis) (invariato il resto);*
  - modifica art.8, comma 2: *"Il rendiconto finale deve essere presentato, tramite il sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale MIRWEB, entro il termine massimo di 20 mesi dalla sottoscrizione del Disciplinare, e comunque entro e non oltre il 30 giugno 2023, al fine di consentire il rispetto dei termini di ammissibilità della spesa del POR Puglia 2014-2020 salvo nulla osta regionale e richiesta di proroga debitamente motivata"*;
3. di approvare lo schema di addendum, di cui all'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che sarà sottoposto per la sottoscrizione ai beneficiari che non abbiano concluso i progetti e/o effettuato richiesta di saldo;
4. di darne espressa comunicazione a tutti i beneficiari dell'Avviso pubblico.
5. che il presente provvedimento:
6. è immediatamente esecutivo;
  - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO\_022/652 del 31.3.2020;
  - è redatto nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto stabilito dal D.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali, nel rispetto dei principi di cui all'art. 5 del REG. (UE) 2016/679;
  - sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013 nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione di I° livello Provvedimenti dirigenziali, sottosezione di II° livello "Provvedimenti dirigenziali amministrativi" del sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);
  - sarà pubblicato per estratto all'Albo telematico-provvisorio delle determinazioni del Dipartimento del WELFARE sul SistemaPuglia per 10 giorni lavorativi e poi archiviato nel sistema informativo di gestione documentale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del DPGR n. 22/2021;
  - sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia: [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);
  - sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare;
  - sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  - è composto da n. 8 pagine e 1 allegato, parte integrante e sostanziale;
  - è adottato in originale.

La Dirigente  
della Sezione Inclusione Sociale Attiva  
Dr. ssa Laura Liddo



**REGIONE  
PUGLIA**



**All.1**

**POR PUGLIA FESR – FSE 2014 – 2020**

**O.T VIII – Sub-Azione 8.6b**

**“Misure di promozione del «welfare aziendale» e di nuove forme di organizzazione del lavoro family friendly”**

**DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI TRA REGIONE PUGLIA  
e BENEFICIARIO  
ADDENDUM**

**per l'attuazione della Misura "Attivazione di un Piano di Innovazione Family Friendly nelle PMI" Azione 8.6 Sub-Azione 8.6.b.**

(D.G.R. 1557/2019 - D.D. n. 195/2020 e ss. mm di cui alla D.D. n. 383/2020)

La presente scrittura costituisce *addendum* al Disciplinare già sottoscritto regolante i rapporti tra la Regione Puglia e Beneficiario dell'Avviso pubblico "Attivazione di un Piano di Innovazione Family Friendly nelle PMI" ex A.D. n.195 del 9/03/2020 e ss.mm. A.D. 383 del 12/05/2020.

Con il presente atto sono modificati, giusta A.D.----del ----, l'art.4 comma 2, l'art.6, comma 2, l'art.8, comma 2 del Disciplinare sono così interamente riformulati e sostituiti:

art.4, comma 2: *“Le attività progettuali devono concludersi entro il termine max definito dal Disciplinare sottoscritto. Eventuali richieste di proroga, nel termine max di 18 mesi, dovranno essere debitamente motivate e potranno ottenere il nulla osta regionale solo a condizione che consentano il rispetto dei tempi di rendicontazione indicati al successivo art.8”.*

art.6, comma 2: *“Sono ammissibili le spese (omissis) sostenute a partire dalla data dell'1 febbraio 2020 ed entro il termine massimo di 60 giorni dalla conclusione delle attività progettuali” (omissis) (invariato il resto)*

art.8, comma 2: *“Il rendiconto finale deve essere presentato, tramite il sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale MIRWEB, entro il termine massimo di 20 mesi dalla sottoscrizione del Disciplinare, e comunque entro e non oltre il 30 giugno 2023, al fine di consentire il rispetto dei termini di ammissibilità della spesa del POR Puglia 2014-2020 salvo nulla osta regionale e richiesta di proroga debitamente motivata”*

**Per il Soggetto Beneficiario – Denominazione Beneficiario**

Il/La Legale Rappresentante

\_\_\_\_\_

**Per la Regione Puglia**

**Sub-Azione 8.6.b del POR Puglia 2014 - 2020**

La Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva

Dott.ssa Laura Liddo

\_\_\_\_\_